



Circolo ACLI Giordano Colombo aps

Via Fatebenefratelli ,17 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Relazione del presidente in occasione all'assemblea annuale dei soci 28 aprile 2024

Care socie e cari soci, benvenuti a questo appuntamento annuale e grazie per essere intervenuti. Come di consueto ci ritroviamo all'assemblea annuale dei soci per l'approvazione del bilancio che, anche se può sembrare un mero atto formale, rappresenta una scadenza importante della vita associativa, un'importante occasione di sintesi e riflessione per fare il punto delle attività nel cammino percorso insieme. Ringrazio per l'impegno l'intero Consiglio Direttivo a cui è stato chiesto di prolungare l'attuale mandato di alcuni mesi in modo da preparare e affiancare i nuovi dirigenti che dovranno impegnarsi per i prossimi quattro anni nell'azione sociale.

Un grande ringraziamento va a tutti i volontari: dai volontari del corso di italiano, dei servizi fiscali e di patronato, colf e badanti e del nuovo servizio di consulenza del lavoro. Promotori sociali che, con serietà e passione, costruiscono relazioni di valore sociale tra le persone e nella comunità. Un particolare ringraziamento va a Tiziana che con competenza e disponibilità continua a fare dei nostri servizi fiscali un punto di riferimento e di fiducia per i cittadini del nostro territorio.

Prima di passare all'esposizione delle attività svolte non possiamo non rivolgere lo sguardo a quanto sta accadendo intorno a noi in quanto aclisti, in quanto appassionati di pace, di giustizia sociale, di democrazia, di lavoro dignitoso.

Guerra, clima e crisi sociale: tutto è connesso

Avvertiamo sempre più vicina una nuova guerra mondiale, come denuncia da molto tempo papa Francesco che, oltre a mietere decine di migliaia di vittime innocenti, avrebbe conseguenze tragiche per tutta l'umanità. Già ora interi territori sono devastati e la corsa al riarmo non farà che aggravare la crisi climatica nella quale è avvolto da tempo il pianeta, senza che la politica globale riesca ad accettare di assumersi le proprie responsabilità. Il riscaldamento globale sta distruggendo i bilanci, facendo aumentare i prezzi dei prodotti alimentari, mettendo in crisi i mercati energetici e incrementando il costo della vita con conseguenze che ricadono soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale, con una stretta connessione tra il problema ambientale e quello sociale.

La strada della cura reciproca.

L'ecologia integrale "predicata" da papa Francesco ci dice che siamo connessi a tutti gli altri viventi e non viventi sul pianeta. Nella recente esortazione apostolica Laudate Deum, il Santo Padre riprende e sviluppa temi già affrontati nelle sue due encicliche più note, Laudato si e Fratelli tutti, adottate dalle Acli come fari da seguire per affrontare la crisi sociale e ambientale, l'ascolto della scienza indipendente, la critica al paradigma tecnocratico. Nell'esortazione il Pontefice ci invita a cambiare stili di vita, a fare comunità e a spingere dal basso sulla politica per una vera conversione ecologica.

Quale Europa, la pace, i migranti

Le prossime elezioni europee saranno un banco di prova importante per rigenerare l'Europa a partire dalle sue radici, dove solidarietà, accoglienza, condivisione e attenzione a quanto accade intorno a noi devono prevalere a nazionalismi e populismi che rischiano di dimenticare la nostra comune storia europea. I cittadini europei chiedono il diritto alla pace, alla salute, all'educazione, al lavoro e a un pianeta vivibile. Molti dei loro leader invece si dedicano sempre più a folli proclami militaristi. C'è fame di guerra, la pace secondo alcuni governanti si difende con le armi.

Noi delle Acli pensiamo che in tutto questo caos politico mondiale a fare le spese saranno ancora i più poveri, i migranti. Da poco è stato approvato dal parlamento europeo il nuovo patto per gestire la migrazione e l'asilo che viene salutato come una svolta storica. Di segno totalmente opposto la reazione della Cei, con le parole del presidente della Commissione che si occupa dei problemi dell'immigrazione-Gian Carlo Pirego, che vede il rischio di un indebolimento della protezione internazionale: "Questo Patto segna una deriva nella politica europea dell'asilo e il fallimento della solidarietà europea, che sembra infrangersi come le onde contro i barconi della speranza. Confidiamo - dice Pirego - che l'art. 10 della nostra Costituzione rimanga come presidio sicuro per tutelare i richiedenti asilo".

Il lavoro povero

Nel nostro Paese il 12% dei lavoratori sono *working poors*, persone che pur lavorando sono povere e non riescono a vivere in modo dignitoso: sono circa 3 milioni di persone che guadagnano meno di 11.500 euro netti l'anno, cioè poco più di 950 euro al mese. I dati dell'Istat relativi al 2022 parlano di oltre 5,6 milioni di persone (2,18 milioni di famiglie) in povertà assoluta. Un dato in crescita rispetto al 2021, anche a causa dell'inflazione che ha ridotto il potere di acquisto dei salari. L'Italia è l'unico Paese dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) in cui i salari medi sono diminuiti. Donne, giovani, migranti e lavoratori autonomi con contratti atipici e part-time involontari sono i più vulnerabili del mercato del lavoro e quelli più a rischio povertà. Per contrastare tale situazione servono anche misure di politica economica e fiscale, di natura legislativa e contrattuale, a livello nazionale e internazionale, che cambino la struttura economica del Paese e i meccanismi distributivi della ricchezza.

Il concetto di salario dignitoso trova il suo fondamento nella Costituzione e non può essere subalterno alle logiche di mercato ma deve essere ancorato ai bisogni reali dei lavoratori e delle loro famiglie. Secondo la campagna Abiti puliti* questo salario equivale per il 2024 a 2 mila euro netti al mese.

Mentre il Presidente Mattarella parla di "lavoro la cui remunerazione non permette di condurre una esistenza decente" registriamo da parte del Parlamento italiano la mancata approvazione di una legge sul salario minimo. Un segnale preoccupante circa l'effettiva volontà politica di dare una risposta concreta ai milioni di lavoratori poveri del nostro Paese.

*(Abiti puliti sezione italiana della Clean Clothes Campaign, rete internazionale che riunisce organizzazioni a difesa di diritti umani, lavoratori e sindacati nel settore dell'abbigliamento)

Le Acli intanto... ci sono

Di fronte a scenari così poco rassicuranti e complicati è forte la tentazione di lasciare tutto e ritirarsi dalla mischia, ma non penso sia la soluzione. Invece noi delle Acli dobbiamo avere coraggio ed andare controvento all'indifferenza che a volte sembra prevalere. Vogliamo continuare a coltivare speranza, futuro, provare a creare reti e legami positivi, continuare a far crescere le iniziative costruite con altre associazioni, estendendo e consolidando i rapporti con gli altri circoli della Martesana. Nel 2026 il nostro circolo festeggerà 80 anni di vita, una ricorrenza importante nella storia della nostra città. Nei prossimi anni saremo invitati a rinnovare quel ruolo di cura all'interno della nostra comunità rivolgendoci a tutti quelli che vogliono mettersi in gioco e partecipare per affrontare i grandi temi come il lavoro, i diritti, la dignità, la famiglia, la pace, su cui si giocherà il futuro della società. Qui al circolo ci aspettano scadenze importanti come il rinnovo del consiglio che faremo entro la metà del prossimo mese di settembre. Ci dobbiamo preparare a questo appuntamento, perché c'è ancora tanto da fare e noi lo vogliamo fare bene, consapevoli che i prossimi anni saranno ancora più impegnativi per la vita sociale ed economica della nostra comunità. Questo è il momento di mettersi in gioco, dandosi quel coraggio che spesso manca agli individui e che invece può nascere da una comunità coesa che ha fiducia nel futuro. Vorrei rivolgermi a ognuno di voi invitandolo ad impegnarsi attivamente anche nel fare le ACLI qui a Cernusco perché, per affrontare le sfide dei prossimi anni, dovremo necessariamente intraprendere un percorso di rigenerazione, per continuare dove è possibile a dare risposte di speranza alle tante sfide che ci attendono.

Le attività svolte

Anche nell'arco del 2023, il nostro Circolo è stato molto attivo, con varie iniziative svolte con impegno e responsabilità.

Nel febbraio 2023 abbiamo erogato a favore dei giovani la borsa di studio G. Scanabissi per frequentare il corso di geopolitica e relazioni internazionali, organizzato dalle Acli milanesi. E' stata assegnata a Letizia Berno, della consulta giovani di Cernusco, che ci ha restituito, nell'ambito degli incontri del sottoscala, una serata di riflessione e formativa su alcuni temi di geopolitica.

Il 25 marzo a 5 anni dalla scomparsa di Angelo Levati il circolo ha voluto ricordarne la figura e l'impegno, dedicandogli un evento in Filanda. Un uomo a 4 dimensioni come annunciava la mostra fotografica a lui dedicata. Una grande partecipazione, dai circoli della Martesana ai cernuschesi, alle istituzioni, tra cori e testimonianze in un clima di amicizia e convivialità.

Per il 25 aprile oltre al consueto fascicolo dedicato a "Propaganda e potere" durante il periodo fascista, abbiamo voluto arricchire la testimonianza Acli con l'adesione alla manifestazione "*I colori del 25 aprile _ la Storia, le storie*" con 4 nostri eventi (sperimentali) condotti da autori storici. Poi, il 6 giugno, è seguito l'incontro con Eliana Di Caro che ha presentato in Biblioteca il suo libro "Le Madri della Costituzione" tema storico.

Per la giornata del 1° maggio, Festa dei Lavoratori, il circolo ha organizzato un momento di festa e di riflessione sul tema "Legalità e lavoro" in collaborazione con

'Fondazione Libera Informazione' rappresentata dal giornalista Lorenzo Frigerio. Sono intervenuti sul tema, Sergio Colomberotto (Acli Provinciali), Fabio Bottero (Coordinatore regionale di Avviso Pubblico e il sindaco di Trezzano sul Naviglio). Ci si è confrontati sull'infiltrazione della criminalità organizzata nell'economia legale, la negazione dei diritti e lo sfruttamento del lavoro. I prodotti di libera terra hanno contribuito alla cena conviviale mettendo l'attenzione sui beni confiscati alle mafie ed il loro utilizzo importante per l'associazionismo e la comunità.

Dal 23 al 30 settembre nell'ambito del lancio del Festival delle culture 2024, in collaborazione con l'amministrazione comunale, il nostro circolo ha proposto la mostra "Ti racconto chi siamo", identità e migrazioni, ospitata in Filanda. E' stata visitata con molto interesse da alcune classi superiori di Ipsia e Itsos. Un progetto da riprendere.

Domenica 1°ottobre per la gita di ringraziamento dei volontari siamo stati a Brescia capitale europea della cultura 2023: una giornata all'insegna della cultura e della storia. Per il pranzo abbiamo scelto il circolo di San Polo sito nel quartiere operaio di Brescia all'insegna dell'amicizia nello spirito aclista.

Dal 13 al 17 di ottobre, abbiamo organizzato la gita sociale nelle Marche "Viaggio dal cuore della terra al desiderio di infinito". Hanno partecipato 54 soci con entusiasmo e soddisfazione per la proposta. Successivamente a villa fiorita c'è stata una serata di restituzione dell'esperienza di viaggio, tra testimonianze e premiazioni per i concorsi fotografico e letterario, il tutto in un'atmosfera allegra e conviviale.

Alle iniziative sopracitate si aggiungono quelle più raccolte di Pasqua e Natale, che sono sempre occasioni per rinsaldare l'amicizia fra i soci e per meditare sul significato di queste feste.

I primi mesi del 2024

In questi primi mesi siamo partiti con una serie di iniziative ed eventi. In particolare ricordiamo: "Osare la pace" in collaborazione con am. Comunale e Azione Cattolica. Da questa esperienza si è costituito nuovamente a Cernusco il Tavolo della Pace per coordinare le proposte legate alla Pace nel nostro territorio.

Il 18 marzo in occasione della fiera di San Giuseppe al parco Trabattoni abbiamo partecipato con il nostro banchetto, come Acli, a favore della campagna 'Lombardia SiCura', raccogliendo 170 firme per dare un segnale concreto per smuovere l'attuale situazione di deriva in cui si sta avviando la sanità lombarda e nazionale. Una problematica molto sentita che ci impegniamo a riprendere in collaborazione con altre associazioni e movimenti del territorio.

Da poco abbiamo proposto in biblioteca un convegno sulle primavere iraniane vista delle donne e organizzata insieme alla inter_zona Acli Martesana.

Per il 25 aprile abbiamo realizzato e distribuito il fascicolo dedicato a "Sport e difesa della razza", come sempre atteso e apprezzato.

Il prossimo 1 maggio, la nostra tradizionale 'Acli in Festa' si svolgerà in Filanda e avrà come tema "La cura del creato -Il cibo per l'uomo" (in allegato il programma).

Per il prossimo festival delle culture, in programma a fine maggio, come circolo vogliamo riproporre il video 200 parole.

Finalmente poi nel corso del prossimo semestre partiranno i lavori di miglioramento della sede per renderla più efficiente dal punto di vista dei consumi energetici, migliorando la vivibilità degli ambienti.

Inoltre desidero qui accennare – se ne parlerà poi più diffusamente – la spinta all'azione che deriva anche dal sondaggio, svolto sui Soci nello scorso mese di febbraio, che ci offre molti spunti per la nostra azione sul campo e ci spinge ad... andare oltre! Si capirà meglio con la presentazione che verrà fatta al termine delle relazioni dei Servizi. Il sondaggio fornisce una ottima 'eredità' di lavoro per il nuovo Consiglio.

Come vedete, le iniziative svolte sono tante per cui vorrei fare un **appello**:

Se avete idee, richieste, proposte ecc, fatele avere al Direttivo; se avete voglia e tempo da dedicare al circolo fatevi avanti, c'è spazio per tutti. Anche le critiche, se costruttive, servono e sono ben accette, perché utili a migliorare la proposta associativa.

"Possiamo lamentarci perché cespugli di rose hanno le spine, o gioire perché cespugli spinosi hanno le rose". (A. Lincoln).

Giuseppe Parmendola